

FESTIVAL DES JARDINS

DE LA CÔTE D'AZUR



SURPRENANTES

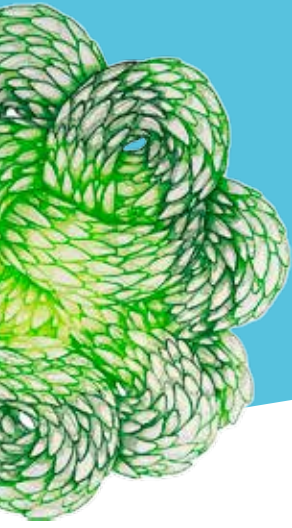


PERSPECTIVES

4^e ÉDITION
25 MARS
01 MAI
2023

ANTIBES, CANNES, GRASSE, MENTON, MONACO, NICE
CAGNES-SUR-MER, CAP D'AIL, MANDELIEU-LA NAPOULE,
SAINT-JEAN-CAP-FERRAT, TOURRETTES-SUR-LOUP.

ILLUSTRATIONS © LUPIKO



SOMMARIO

P. 4	EDITOS
P. 5	• Charles Ange Ginésy
	• Jean Mus
P. 6	IL FESTIVAL DEI GIARDINI DELLA COSTA AZZURRA RACCONTO PER IMMAGINI
P. 8-11	Le edizioni precedenti
P. 12	EDIZIONE 2023
P. 13	• Sorprendenti prospettive • Le date da ricordare
P. 14	• Un'esplosione di eventi
P. 15	• Il festival in cifre
P. 16	• Denis BROGNIART : un padrino di prestigio
P. 17	IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CREAZIONI PAESAGGISTICHE
P. 18	I premi e i Coups de coeur
P. 19	14 esperti, membri del comitato tecnico di selezione
P. 20	«Sorprendenti Prospettive»: una tematica ispiratrice e innovativa
P. 21	LE 17 CREAZIONI PAESAGGISTICHE DEL CONCORSO INTERNAZIONALE
P. 22	• Antibes - Juan-les-Pins
P. 30	• Cannes
P. 38	• Grasse
P. 46	• Mentone
P. 54	• Nizza
P. 62	• Principato di Monaco
P. 68	13 GIARDINI «FUORI CONCORSO»
P. 69	Le Novità 2023
P. 70	Un festival connesso & ecoresponsabile
P. 72	Gli sponsor
P. 73	I partner
P. 74	Contatti per la Stampa

LEADITOS

«Festival des Jardins 2023»: l'appuntamento con l'eccellenza floreale delle Alpi Marittime»



Charles Ange GINESY

Presidente del Dipartimento delle Alpi Marittime

Nato nell'aprile 2017, il «Festival des Jardins de la Côte d'Azur» in breve tempo è diventato uno degli eventi più importanti del nostro territorio.

È innegabile, è come se fosse sempre esistito.

Questa manifestazione, oltre a rispecchiare perfettamente il DNA del nostro dipartimento, è totalmente in linea con la politica del GREEN Deal che ho scelto di attuare dal 2017, per preservare e valorizzare il nostro ambiente.

Tale politica consente di diversificare la nostra offerta turistica, con lo sviluppo di un ecoturismo in grado di esaltare l'incomparabile ricchezza del patrimonio naturale delle Alpi Marittime. Il nostro «Plan Vélo 2022-2028», l'Outdoor Festival e la manutenzione dei sentieri escursionistici permettono a tutti di godere di questo meraviglioso patrimonio senza deteriorarlo.

Il Festival des Jardins è una delle manifestazioni che accresce il fascino delicato del nostro territorio. Il clima mite, i paesaggi abbaglianti e i panorami sublimi sono pari soltanto al savoir-faire dei nostri creatori. Dalla coltivazione di garofani e rose all'eccellenza dei fiori da profumo, la Costa Azzurra vanta una ricca storia in ambito floricolo ed è un «marchio» mondiale che, oltre ad avere ispirato i più grandi artisti, ha dato vita a una filiera orticola dinamica.

La prossima edizione del Festival dei Giardini, dal titolo «Sorprensenti prospettive», che si svolgerà dal 25 marzo al 1° maggio 2023, inviterà il pubblico a scoprire gratuitamente una trentina di giardini grandiosi, realizzati in dieci diverse città della Costa Azzurra e nel Principato di Monaco. Il programma prevede anche un concorso di creazioni paesaggistiche e numerosi eventi collaterali e conferenze.

Un'esplosione di fiori assolutamente da non perdere. Questa manifestazione sarà una vetrina per far conoscere il nostro territorio e la professionalità degli operatori locali del settore, e costituirà anche un'occasione per sensibilizzare tutti noi all'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente.

Sono tutti ottime ragioni per segnare in agenda queste 5 settimane!

«Sorprensenti prospettive!»



Jean MUS

Architetto paesaggista e Portavoce del Festival
Présidente del comitato tecnico di selezione

Curiose, inattese, storie infinite, sogni dell'Eden... Le immagini che la Costa Azzurra offre da oltre 150 anni sono sorprendenti.

Ancora oggi, la prospettiva rimane un percorso dell'immaginazione, foriera di quell'arte di vivere che si aggrappa ai colori, alle forme e ai profumi, presentati con delicatezza, per stupirci.

Una ricerca sensibile di un'architettura sottile che sappia collegare desiderio e piacere, dal sogno alla realtà, e invita quindi, attraverso la passeggiata, ad un approccio naturale.

La 4a edizione del Festival dei Giardini della Costa Azzurra vuole trasmettere questo messaggio, una visione essenziale che consente di appropriarsi nell' «ora blu» di un savoir-faire, di un patrimonio di giardini e di una tradizione, che travalicano i confini.

* Festival des Jardins: Festival dei Giardini

LE FESTIVAL DEI GIARDINI DELLA COSTA AZZURRA, L'APPUNTAMENTO IMPERDIBILE DELLA PRIMAVERA 2023

Le Alpi Marittime celano tesori turistici famosi in tutto il mondo, con i paesaggi scoscesi che si affacciano sul litorale offrendo panorami sublimi, nei quali le dimore Belle Époque si alternano ai giardini lussureggianti. Apprezzato per il clima mite, rinomato per il suo litorale e il life-style, il dipartimento delle Alpi Marittime è anche terra d'elezione della floricoltura, conosciuta in tutto il mondo per il comparto dei fiori da profumo (Grasse), ma anche per l'arte dei giardini, con più di 75 giardini, 14 dei quali si fregiano del marchio «Jardin Remarquable» (terzo dipartimento in Francia in questo ambito). Che siano testimoni viventi di un ricco passato o immaginati da creatori contemporanei, i giardini della Costa Azzurra offrono magnifiche prospettive e angoli di paradiso che incantano visitatori e turisti.

Per celebrare questo patrimonio inestimabile, il Dipartimento delle Alpi Marittime ha creato una manifestazione interamente dedicata a loro: «Il Festival dei Giardini della Costa Azzurra».

Forte del successo ottenuto dalla prima edizione nel 2017, questo evento primaverile a cadenza biennale è diventato un appuntamento imperdibile: quest'anno la quarta edizione si svolgerà da sabato 25 marzo a lunedì 1° maggio 2023.

Il concept:

un concorso internazionale di creazioni paesaggistiche effimere, esposte nei giardini pubblici delle Alpi Marittime e del Principato di Monaco.

Gli obiettivi:

il Festival ambisce a valorizzare il patrimonio dei giardini delle Alpi Marittime e a dare visibilità alla professionalità degli operatori del comparto paesaggistico e orticolo, ma intende anche sensibilizzare il pubblico sul tema della gestione delle aree verdi e delle pratiche rispettose dell'ambiente.

UN FESTIVAL GRATUITO E APERTO A TUTTI

Si rivolge a visitatori, amanti della natura e dei giardini, appassionati di botanica, a scolari e studenti delle scuole del paesaggio, delle facoltà di architettura, design, agraria e orticoltura, ad artisti e professionisti del settore.



UNA CAMPAGNA D'IMMAGINE PER LA COSTA AZZURRA E PER I SUOI PARTNER

Il Festival dei Giardini, oltre a riscuotere un grande successo di pubblico, ha anche un forte impatto mediatico.

Nel 2021 sono stati accolti 50 giornalisti e una trentina di media internazionali (Italia, Germania, Belgio) grazie alle azioni condotte congiuntamente dal Dipartimento e dal Comitato Regionale per il Turismo Côte d'Azur France che hanno generato ricadute sostanziali: più di 200 articoli pubblicati sulla stampa generalista e specializzata locale, nazionale ed europea.

Anche #FestivalGiardini06 #CotedAzurFrance, ha favorito una ricca condivisione di foto sui social network e sul web.

La manifestazione è sponsorizzata da tre aziende locali: ARKOPHARMA, FRAGONARD E VIVRE EN BOIS con il sostegno di numerosi partner.



RACCONTO PER IMMAGINI 2017/2019/2021

PER OGNI EDIZIONE È STATO SCELTO UN PRESIDENTE E PORTAVOCE FAMOSO: JEAN MUS

EDIZIONE 2017

Tema: Il risveglio dei sensi

Madrina: Julie Depardieu



- 1^a edizione 400 000 visitatori
- 10 creazioni paesaggistiche su 5 comuni
- 1 giardino fuori concorso da 800 m²
- 200 eventi collaterali su tutto il territorio
- 4 premi assegnati: giuria, operatori del settore, stampa e pubblico



PREMIO DELLA GIURIA: Jardins Secrets, Collectifs les Olivettes (Mentone)



PREMIO DELLA STAMPA: Le Banquet, Atelier Nicolas Besse & Pauline Gillet (Cannes)



PREMIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE: Mounta Cala, Scape design (Nice)



EDIZIONE 2019

Tema: Sogni mediterranei

Madrina: Marina Picasso

- 2ª edizione 350 000 visitatori
- 15 creazioni paesaggistiche su 5 comuni
- 8 giardini fuori concorso
- 350 eventi collaterali su tutto il territorio
- 4 premi assegnati: giuria, operatori del settore, stampa e GREEN Deal



PREMIO DELLA GIURIA: D'une rive à l'autre, Sylvère Fournier (Antibes)



PREMIO GREEN DEAL: Confie-les au vent, Giorgio Boccardo (Antibes)



PREMIO DELLA STAMPA: Au-dessus des immortelles, Marguerite Ribstein et Grégory Cazeux (Nice)



PREMIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE: Les fenêtres de Matisse, Damien Abel et Thibaut Jeandel (Cannes)

EDIZIONE 2021

Tema: Giardini d'Artista

Madrina: Audrey Fleuret

- 3^a edizione
 - 13 creazioni paesaggistiche su 5 comuni e nel Principato di Monaco
 - 11 giardini fuori concorso
 - 180 eventi collaterali su tutto il territorio
 - 7 premi assegnati:
- 4 premi: giuria, operatori del settore, stampa e GREEN Deal, 3 «Coups de cœur».



PREMIO DELLA GIURIA: Complantation / Contemplation de C. Baas et C. Tardy (Cannes)



PREMIO GREEN DEAL: La fibre artistique de E. Cottar et M. Hintzy (Grasse)



PREMIO DELLA STAMPA: Rendez-vous chez l'artiste de J. Bonella et A. Flosi (Menton)



PREMIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE: Un aperçu de paradis de J. Picorit et A. Jeanvoine (Grasse)



Coup de cœur della giuria ufficiale: Folie Folia di L. Kolb e V. Alexe (Cannes)

Coup de cœur della stampa: La fibre artistique di E. Cottar e M. Hintzy (Grasse)

Coup de cœur degli operatori del settore: Danseuse plastique di J. Georgi e del Politecnico di Milano (Antibes)

EDIZIONE
2023

EDIZIONE 2023: «SORPRENDENTI PROSPETTIVE»

Da sabato 25 marzo a lunedì 1° maggio 2023 si svolgerà la 4ª edizione del Festival des Jardins della Costa Azzurra dal tema: «SORPRENDENTI PROSPETTIVE».

In programma:

- un concorso internazionale di creazioni paesaggistiche distribuite in 6 luoghi diversi;
- alcuni giardini «fuori concorso», realizzati dai servizi beni ambientali dei comuni e dai partner;
- numerose eventi per grandi e piccini.

Il Festival proporrà 30 creazioni uniche ed effimere.

17 CREAZIONI PAESAGGISTICHE IN CONCORSO A:

Antibes/Juan-les-Pins, Cannes, Grasse, Mentone, Nizza e nel Principato di Monaco

13 GIARDINI «FUORI CONCORSO» PRESENTATI DA:

- i comuni partner: Cap-d'Ail, Mandelieu-La Napoule e Saint-Jean-Cap-Ferrat, Cagnes-sur-Mer e Tourrettes-sur-Loup, il Principato di Monaco
- il Campus Vert d'Azur con un giardino didattico ad Antibes



LE DATE DA RICORDARE DI QUESTA 4ª EDIZIONE:

20 MARZO:

arrivo dei candidati per la realizzazione dei giardini

25 MARZO:

apertura del Festival al pubblico

26 MARZO:

cerimonia di premiazione, annuncio dei vincitori del concorso internazionale 2023

1° MAGGIO:

chiusura del Festival

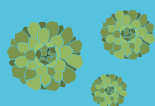
UN'ESPLOSIONE DI EVENTI

- **Per tutto il periodo del Festival saranno organizzati itinerari di visita, circuiti per anziani e vari eventi collaterali**, quali mostre, giornate "porte aperte", laboratori, nonché visite agli 80 giardini di pregio privati della Costa Azzurra.
- **Un ciclo di conferenze** conferirà all'evento un tocco culturale e didattico.

LE NOVITÀ:

- **6 domeniche di festa** con manifestazioni dedicate in ciascuna delle località sede dei giardini in concorso.
- **10 giochi di orientamento** nei giorni di mercoledì e sabato, nei giardini fuori concorso per accrescere la convivialità dell'evento.
- **Anche i bambini saranno coinvolti in attività specifiche in 6 comuni del dipartimento:** a Cannes, Cap d'Ail, Mandelieu-La Napoule, Mentone, Saint-Jean-Cap-Ferrat e Tourrettes-sur-Loup, i giardinieri in erba presenteranno le loro piccole realizzazioni nelle aree espositive dei giardini o parteciperanno ad attività scolastiche ed extrascolastiche incentrate sul tema della natura e della biodiversità.

L'EDIZIONE 2023 IN CIFRE



30 giardini



3 giurie (ufficiale, stampa e operatori del settore)



11 siti



7 candidati premiati



17 creazioni paesaggistiche



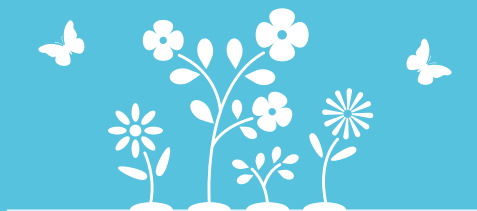
13 giardini fuori concorso



4700 m² di area verdi



39 giorni di esposizione e di eventi



DENIS BROGNIART

UN PADRINO DI PRESTIGIO



© D.R.

Denis Brogniart è l'emblematico conduttore del programma televisivo Koh-Lanta, e anche giornalista sportivo e conduttore di giochi d'avventura come «Ninja Warrior».

Dal 2010 sostiene la fondazione «Architectes de l'urgence», che aiuta le popolazioni colpite da catastrofi naturali o umanitarie in tutto il mondo e ricostruisce abitazioni, scuole e infrastrutture per consentire alle persone più svantaggiate di tornare a vivere in condizioni dignitose.

Ambasciatore della Fondazione ARC per la ricerca sul cancro, Denis Brogniart è anche il padrino della 5a edizione del Triathlon des Roses, evento sportivo solidale a sostegno della ricerca sul cancro della mammella.

Dopo aver trascorso la vita in campagna, cercava un posto che offrisse una buona qualità della vita e si è stabilito in un comune rurale dell'Essonne.

Sarà il padrino della 4a edizione del Festival des Jardins della Costa Azzurra e presidente della giuria ufficiale:

«Sono felice di essere il padrino del Festival des Jardins della Costa Azzurra il 25 e 26 marzo prossimi. Sono impaziente di vedere le creazioni, i colori, le diverse varietà di fiori e piante, di inebriarmi del profumo delle tante essenze in questo prezioso angolo della Costa Azzurra. Un'avventura veramente green! E il mio giudizio è irrevocabile!».

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CREAZIONI PAESAGGISTICHE

In occasione del Festival des Jardins della Costa Azzurra, garden designer diventati artisti del giardino e semplici appassionati realizzeranno con arte e competenza progetti inventivi, usando materiali vegetali.

TANTI CANDIDATI, TUTTI CREATIVI E APPASSIONATI

Il concorso è aperto non soltanto agli operatori specializzati nel campo paesaggistico siano essi architetti, aziende, operatori, giardinieri, ma anche ad altre figure quali architetti, designer, artisti, scenografi, decoratori, progettisti e studenti dell'ultimo anno della Scuola Nazionale Superiore di Architettura e Paesaggio.

I 6 SITI SEDE DELL'ESPOSIZIONE

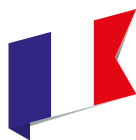
5 comuni delle Alpi Marittime ospiteranno 3 creazioni paesaggistiche di 200 m² ciascuna, in luoghi emblematici:

- **Antibes** - Pinède Gould a Juan-les-Pins,
- **Cannes** - Giardino di Villa Rothschild,
- **Grasse** - Giardino di Villa Fragonard,
- **Mentone** - Giardini Biovès,
- **Nizza** - Giardini Albert 1^{er} sulla Promenade du Paillon.

Il Principato di Monaco ospiterà sulle terrazze del Casino 2 creazioni di 200 m² ciascuna.

GLI ESPERTI COINVOLTI NELLA SELEZIONE DELLE CREAZIONI

I membri del comitato incaricati di selezionare i 17 progetti del concorso si sono riuniti il 6 settembre 2022 per esaminare le candidature ricevute da **9 paesi diversi**:



Francia
compresa la Guyana



Sud Africa



Cina



Croazia



Spagna



Italia



Paesi Bassi



Polonia



Regno-Unito

L'apertura del concorso a candidati stranieri testimonia la notorietà raggiunta dal Festival, che è ormai un evento di prestigio nel mondo del paesaggio.

I PREMI E I COUPS DE CŒUR

Tre giurie valuteranno le opere paesaggistiche e assegneranno **7 premi**.



Il Premio della giuria ufficiale assegnato dalla giuria del Festival, composta da **Charles Ange GINÉSY, Presidente del Dipartimento delle Alpi Marittime**, da un consigliere del dipartimento, da personalità e da rappresentanti dei giardini.



Il Premio GREEN Deal, assegnato dalla giuria ufficiale del Festival al giardino più eco-responsabile.



Il Premio della stampa è attribuito da una giuria composta da giornalisti della stampa francese generalista, di quella specializzata in giardini e turismo e da esponenti della stampa internazionale.



Il Premio degli operatori del settore del paesaggio assegnato dall'UNEP (Union Nationale des Entreprises du Paysage, Unione Nazionale delle Aziende Paesaggistiche) unitamente a garden designer di fama, a rappresentanti dell'UNEP Méditerranée, della Fédération Française du Paysage (Federazione francese del paesaggio), della FNPHP (Société Nationale d'Horticulture de France, Società Nazionale d'Orticoltura di Francia) e dal Campus Vert d'Azur di Antibes.



Ciascuna delle 3 giurie attribuirà un **coup de cœur** «artistico».

I 14 ESPERTI, MEMBRI DEL COMITATO TECNICO DI SELEZIONE

Presidente del comitato tecnico di selezione: Jean MUS, architetto paesaggista a Cabris.

Rappresentanti degli operatori professionali del paesaggio:

- **Laurent CUCQUEL**, Vicedirettore della Formazione Continua e Professionale CFPPA - Campus vert d'Azur di Antibes
- **Alain GOLDTSIMMER**, della Fédération Française du Paysage (Federazione Francese del Paesaggio) regione Provenza Alpi Costa Azzurra, landscape designer
- **Daniel VEYSSI**, Presidente della commissione comunicazione de l'Union nationale des entreprises du paysage (Unione nazionale delle aziende paesaggistiche) e imprenditore paesaggistico

Operatori professionali del paesaggio e dei giardini:

- **James BASSON**, Paesaggista SCAPE DESIGN
- **Stéphane CASSUS**, Paesaggista, Responsabile delle aree verdi presso il Giardino esotico di Eze
- **Stéphanie KNOBLICH**, Architetta paesaggista e light director
- **Hervé MEYER**, Paesaggista AHM ATELIER HERVE MEYER

Responsabili dei servizi giardini e aree verdi che ospitano il concorso:

- **Christophe CHIOCCI**, Responsabile del servizio beni ambientali di Grasse
- **Philippe DALMASSO**, Responsabile progetti della Direzione Salute, Ambiente e Sviluppo Sostenibile del Comune di Antibes
- **Jean-Michel MEURIOT**, Caposervizio del Parco Phoenix; Direzione aree verdi di Nizza
- **Xavier PERALDI**, Responsabile del servizio beni ambientali di Cannes
- **Jean Jacques PINOTTI**, Caposezione presso la Direzione della Pianificazione Urbana nel Principato di Monaco
- **Franck ROTURIER**, Responsabile del servizio parchi e giardini di Mentone

«SORPRENDENTI PROSPETTIVE»: UNA TEMATICA ISPIRATRICE E INNOVATIVA

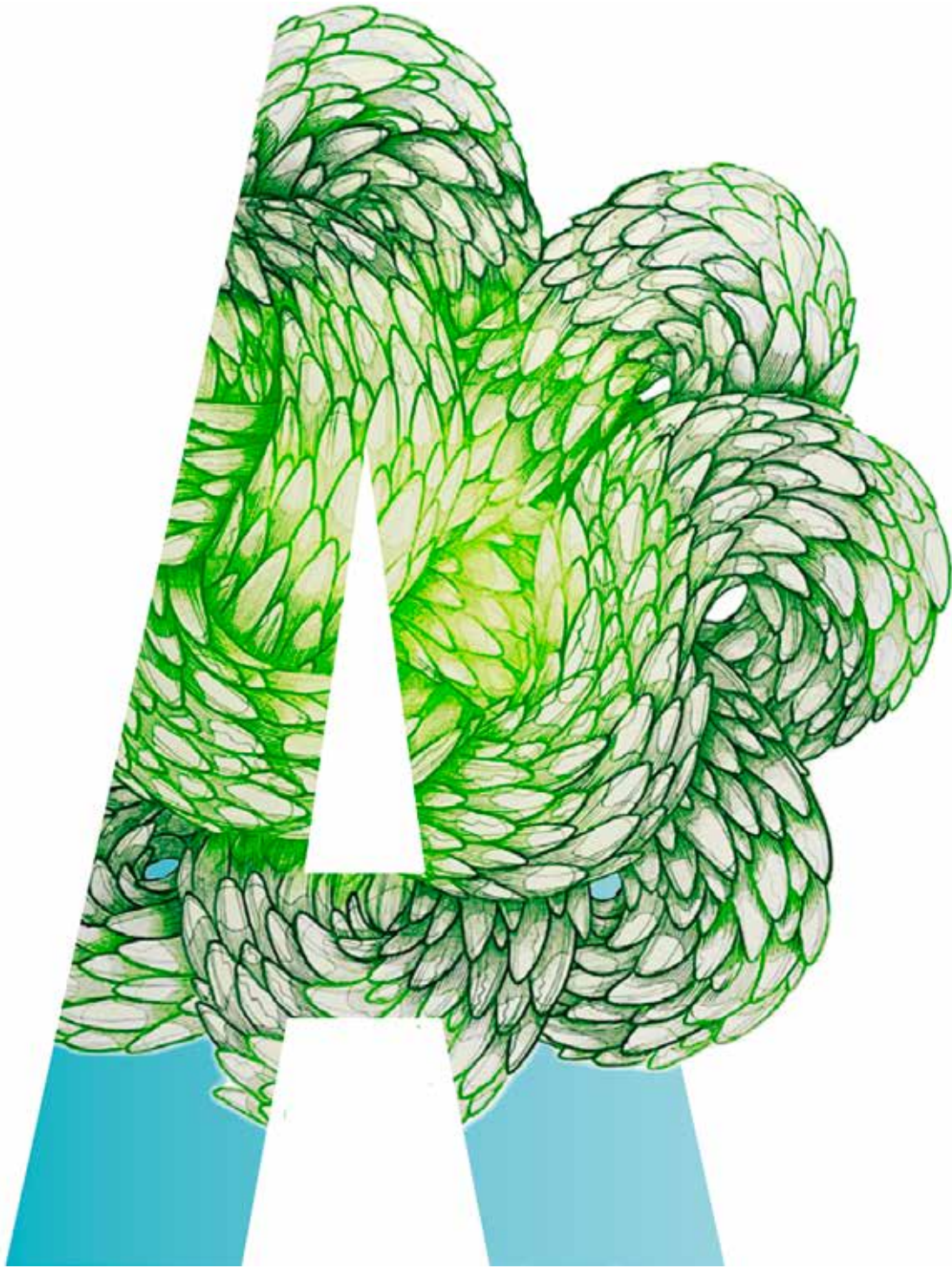
Il gioco delle prospettive è da secoli parte integrante dell'arte del pæssaggio. I più grandi architetti pæssaggisti hanno sempre saputo teatralizzare i giardini trasformandoli in vere e proprie opere d'arte. Hanno giocato sugli effetti ottici utilizzando i vialetti, gli allineamenti o i punti focali quali un albero, una pianta, una fontana, una scultura ...

Il visitatore, lungo tutto il suo itinerario di scoperta, si lascerà sorprendere dai giochi di chiaroscuro, dalle prospettive aperte o intimiste, dai percorsi atipici, dai luoghi di sosta, dalle ambientazioni pæssaggistiche in cui sarà l'accostamento delle piante a risaltare.



CONCORSO

**LE 17 CREAZIONI
PAESAGGISTICHE**



ANTIBES JUAN-LES-PINS

ANTIBES JUAN-LES-PINS



CIEL (CIELO)

di Ateliers Cimes - Florine & Elodie Cottar (Francia)

IL PROGETTO:

Per rappresentare il CIELO, gli Ateliers Cimes propongono una prospettiva VERTICALE!

Per sorprendere il visitatore invertiamo i codici e le regole fondamentali della prospettiva in modo che diventi sorprendente!

Proponiamo un sottile sotterfugio, basato sull'esperienza della forma concentrica. Durante la visita immersiva, il visitatore curioso è spinto ad alzare la testa, a contemplare e considerare il Cielo, questo spazio infinito che ci ispira con le sue variazioni e ci invita a sognare.

IL TEAM: COTTAR Florine, architetta
COTTAR Elodie, paesaggista DPLG e scenografa



ANTIBES JUAN-LES-PINS



REN&SENS

di Franck Serra, maestro giardiniere 2021 - Impresa Serra Paysage
(Francia)

IL PROGETTO:

È lo sguardo di un giardiniere del Périgord sul paesaggio mediterraneo.

Un paesaggio di grandezza, colori, odori, biodiversità, ricco di emozioni, ma anche di grande fragilità.

REN&SENS è il punto di incontro delle prospettive, la resilienza dei paesaggi e la loro capacità di instillare in noi la speranza, un paesaggio senza limiti.

IL TEAM: SERRA Franck, Giardiniere paesaggista

PLANE Julien, Artigiano del rame

PLANE Christophe, Giardiniere paesaggista

MONTANT Hugo, Giardiniere paesaggista

TABAREAU Antoine, *Compagnon du devoir*



© Franck Serra - Serra Paysages

ANTIBES JUAN-LES-PINS



45 DEGRES (45 GRADI)

di Victoria MAGNANO & Kévin RODALLEC
(Francia)

IL PROGETTO:

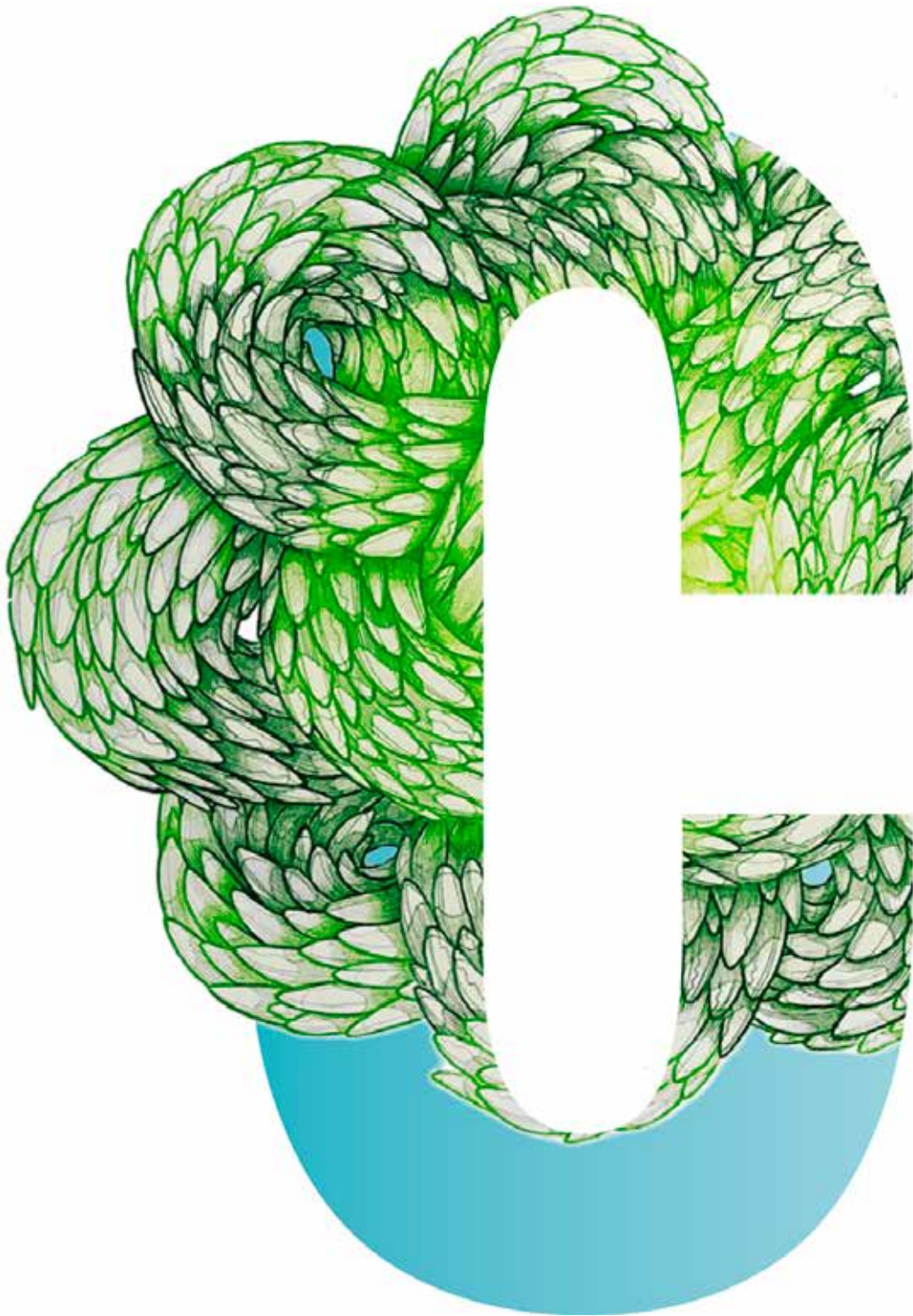
Il giardino «45 Degrés» è un invito a riscoprire i paesaggi delle garighe e della macchia.

Innumerevoli giochi d'inquadratura, di trasparenza, di luce e ombra provocano la rottura con le prospettive tradizionali. Un paesaggio inclinato accoglie il visitatore e lo conduce lungo un percorso sensoriale. Le sorprese non mancheranno!

IL TEAM: MAGNANO Victoria, Landscape designer - Ingegnere agronoma
RODALLEC Kevin, Giardiniere - Landscape designer



© Victoria Magnano



GANNES



DERNIERES VENDANGES (ULTIME VENDEMIE)

di Alexis Campagne & Antoine Maréchal (Francia)

IL PROGETTO:

"Dernières vendanges" rende omaggio ai vigneti delle Alpi del Sud, praticamente scomparsi dopo la crisi della fillossera (fine del XIX secolo). Riprendendo il motivo dei pali che sorreggono le viti e riorganizzandoli, si è creata una sequenza per dare vita a infinite prospettive e a molteplici giochi di chiaroscuro che ingloberanno il corpo del visitatore nella spazialità, mentre percorre il giardino. Il moltiplicarsi delle vedute produrrà un orizzonte mutevole, offrendo al visitatore tutta la singolarità del pæsaggio delle Alpi del Sud.

IL TEAM: CAMPAGNE Alexis, Studente
MARECHAL Antoine, Architetto DEA



© Antoine Maréchal



RED FOREST - FORÊT ROUGE (FORESTA ROSSA)

di Damien Michel
(Regno Unito)

IL PROGETTO:

Red Forest è un'esperienza visiva in cui il visitatore è immerso in una foresta di essenze legnose rosse, che trasforma la prospettiva dello spazio del giardino orizzontale in una visione molto verticale e strutturata. Sul piano orizzontale, il terreno scuro contrasta con il rosso della foresta e le piante inserite in cerchi di vegetazione. La vista dall'alto è altrettanto importante perché la prospettiva si concentra su una serie di cerchi di vegetazione. Esistono quindi diverse letture possibili, diverse prospettive.

IL TEAM: MICHEL Damien, garden designer



© Damien Michel



LE TEMPLE (IL TEMPIO)

di Wai Chung Wu Maggie & Alejandro O'Neill
(Chine/Uruguay)

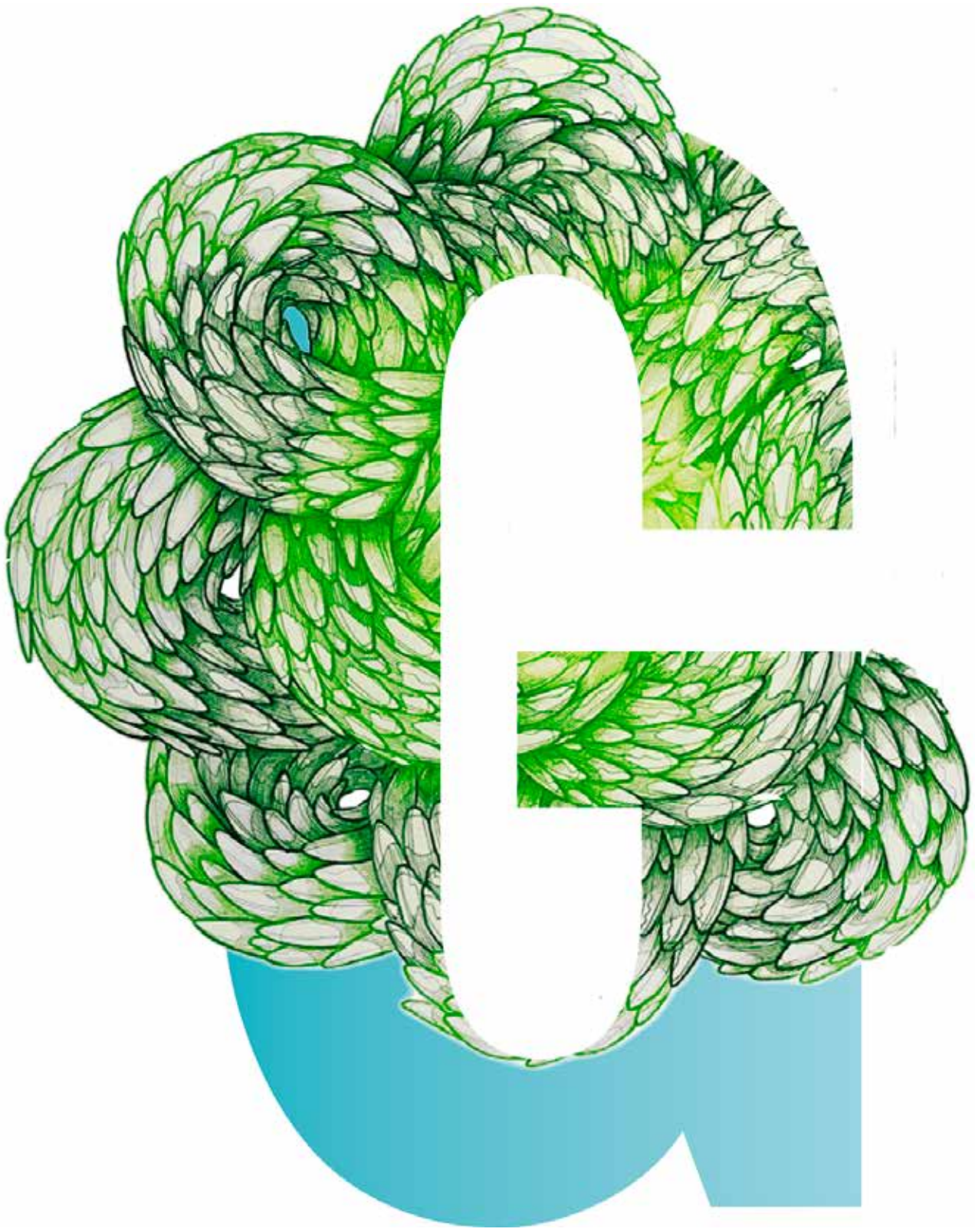
IL PROGETTO:

Il Tempio è un'esperienza completamente nuova per vivere un giardino. Le persone attraversano l'arido paesaggio mediterraneo ed entrano in un padiglione con al centro un volume di nastri riciclati in sospensione. Devono odorare, toccare, rispettare e avvicinarsi alle piante. Si inchinano leggermente per entrare nel padiglione, come se entrassero in un tempio e si consacrassero alla natura.

IL TEAM: WU Wai Chung, Architetto
O'NEILL Alejandro, Landscape Designer



© WU Wai Chung



GRASSE



LA VOIE HERACLEENNE (LA VIA HERACLEA)

di Nicholas Tomlan Garden Design
(Francia)

IL PROGETTO:

Questo giardino rappresenta un tratto immaginario della Via Heraclea, un antico percorso allineato secondo i due punti solstiziali, che collegava la punta della penisola iberica all'antica Gallia. I nostri antenati conoscevano le linee solstiziali e le usavano per orientarsi: infatti, se un escursionista imbocca questo sentiero e segue il sole che sorge al momento del solstizio d'estate e dà le spalle alla direzione in cui il sole tramonta durante il solstizio d'inverno, sarà naturalmente portato a seguire questo percorso. Questo sguardo sfida la nostra percezione di cosa sia un giardino. In futuro, ispirarsi alla natura diventerà fondamentale per progettare giardini con un senso del luogo nel quale sono creati, dei materiali locali e riducendo al minimo l'uso dell'acqua.

IL TEAM: TOMLAN Nicholas, Garden designer

GIBIALANTE Keith, Pæsaggista
POULIN Rémy, Pæsaggista
TOMLAN Marie, Giardiniere
D'ANDIGNE Hervé, Pæsaggista
LE GALL Hervé, Pæsaggista



© Noemie Barraco



CIEL, LA MER ! (CIELO, IL MARE!)

di Solène Ortoli
(Francia)

IL PROGETTO:

Il dispositivo che propongo s'incentra su un effetto prospettico, visibile attraverso un grande specchio parzialmente riflettente. Il riflesso che ci è dato vedere, quello di uno specchio acqueo piuttosto minimalista, ci appare nella cornice dello specchio come un paesaggio litoraneo. Infatti, giocando con l'ambiguità visiva consentita usando alcuni minerali e piante in scala, le rocce diventano isole, le euforie e altre piante grasse diventano cactacee, i piccoli cespugli diventano alberi e, infine, il movimento dell'acqua richiama quello delle onde.

IL TEAM: ORTOLI Solène, Artista figurativa



© Solène Ortoli



LONGUE VUE (LUNGA VEDUTA)

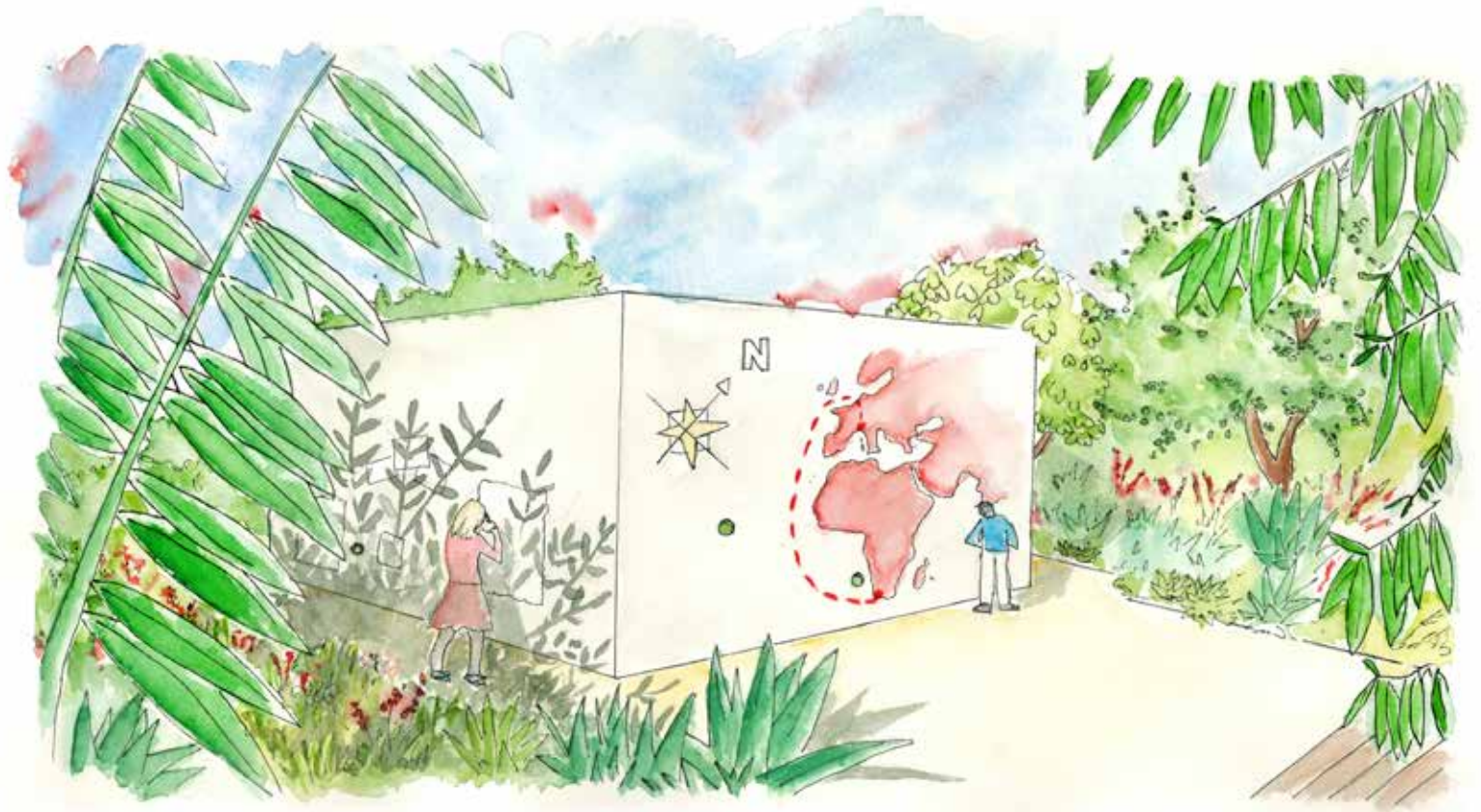
di Michel Lopez & Pierre Buty
(Francia)

IL PROGETTO:

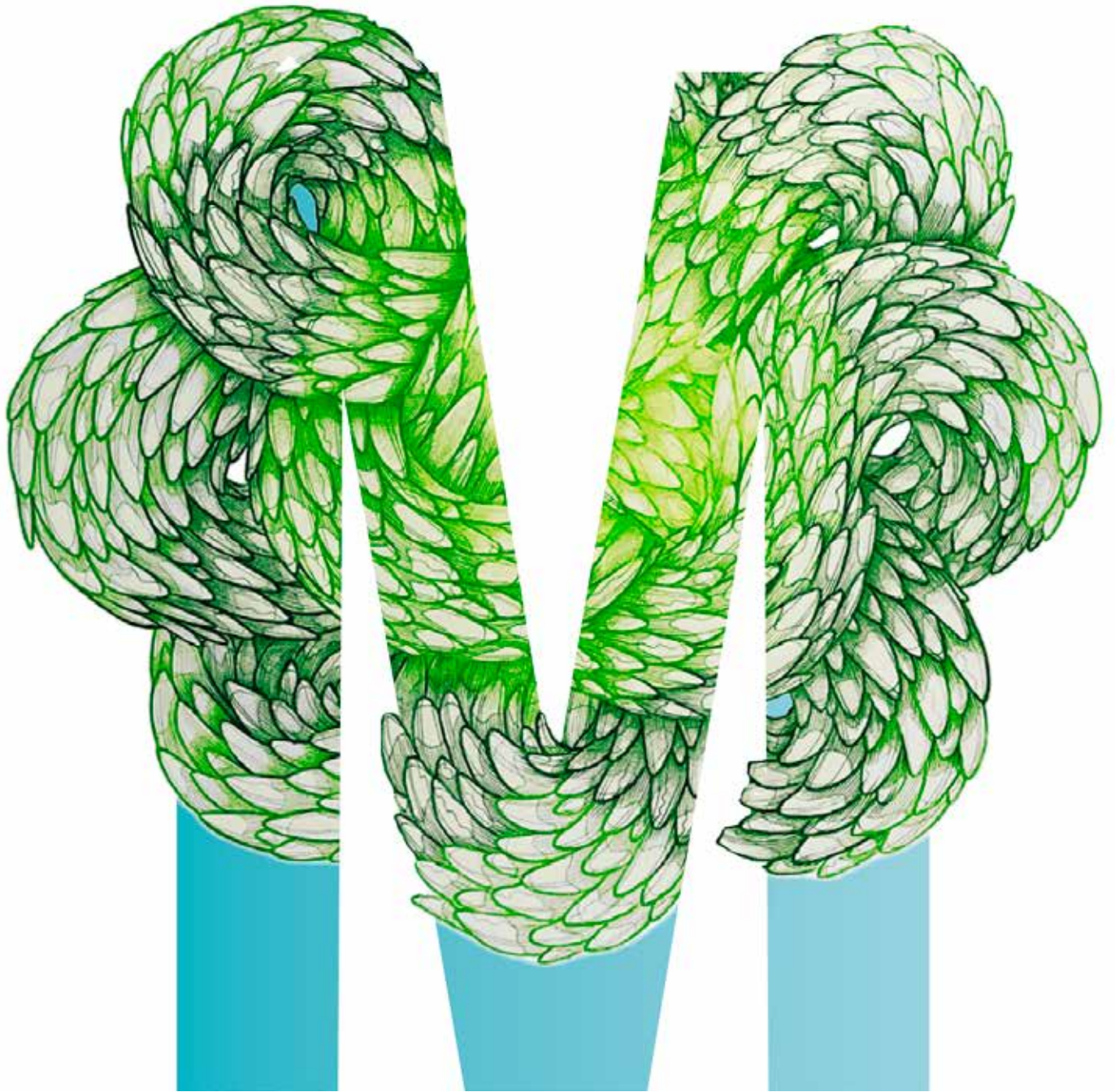
"Longue Vue" è un giardino che mette in prospettiva due epoche e due continenti.

Sia qui che là, sia ora che allora. Grazie a un'installazione singolare e a una visita ludica e poetica, scoprite la storia di una famiglia protestante costretta a lasciare il sud della Francia nel XVIII secolo per recarsi in Sudafrica, nella colonia del Capo.

IL TEAM: LOPEZ Michel, Pæsaggista,
BUTY Pierre, sceneggiatore e game designer



© Michel Lopez - Mauve



MENTORNE



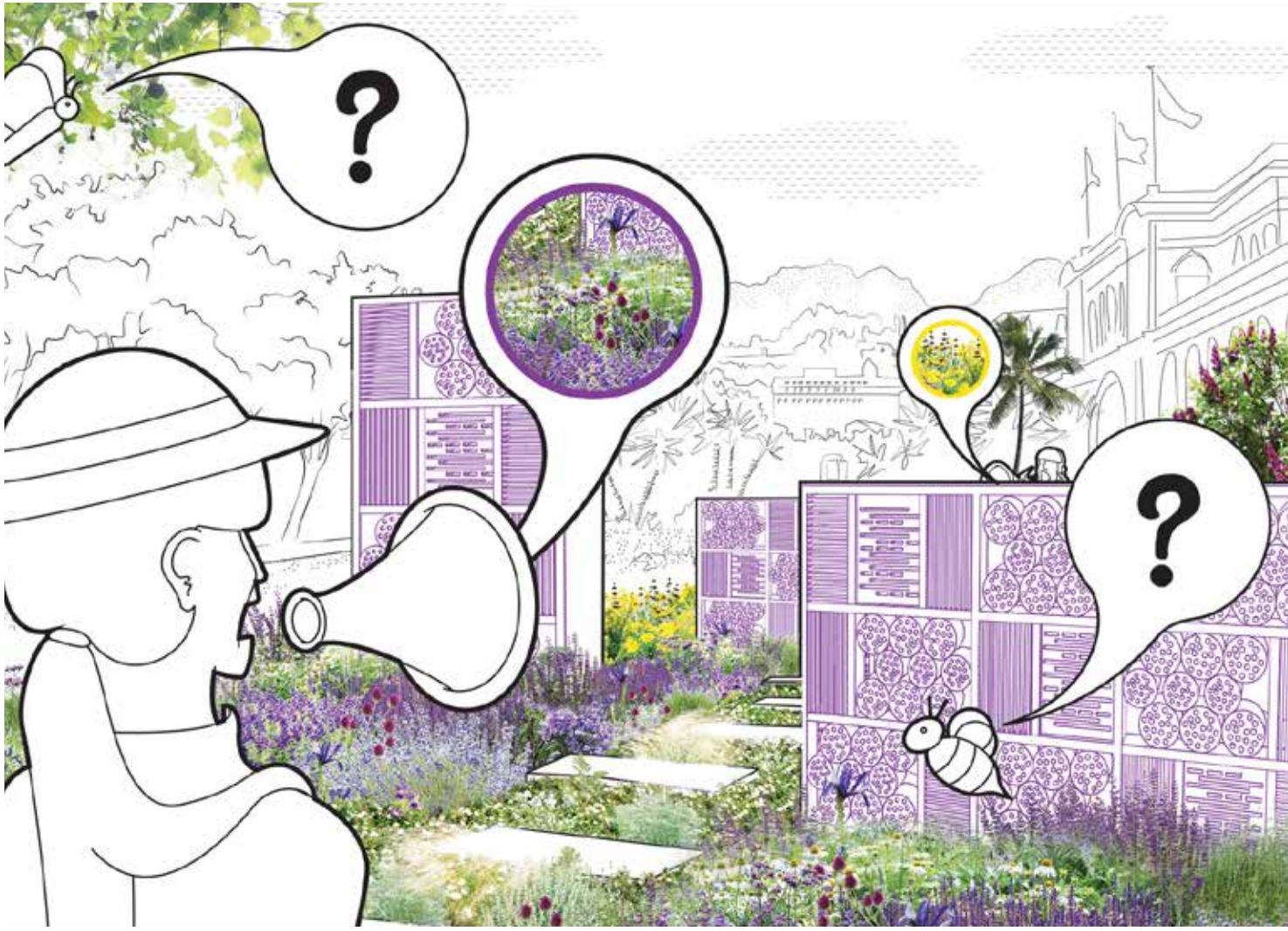
PEU IMPORTE AUX BUTINEURS (POCO IMPORTA AI BOTTINATORI)

di Quentin Aubry & Zeger Dalenberg
(Pæsi Bassi)

IL PROGETTO:

Un gioco di anamorfosi consente al visitatore di avere da ciascun ingresso una prospettiva del giardino e dei suoi colori totalmente opposta rispetto all'altro: da un lato un prato dalle calde tonalità del giallo, dall'altro fiori viola e violetti. Invitando questi due visitatori a discutere e a scambiarsi opinioni e punti di vista al riguardo, questo giardino vuole mettere in luce il comportamento umano e criticarlo: non passiamo forse troppo tempo a discutere delle nostre opinioni e non abbastanza ad agire? Da qui discende il titolo e il concetto sotteso, perché alla fine, che sia giallo o viola, ai bottinatori poco importa.

IL TEAM: AUBRY Quentin, Architetto - Ingegnere
DALENBERG Zeger, Architetto pæssaggista





VERTIGINEUSES CLES DE SOL (VERTIGINOSE CHIAVI DI SOL)

di Luciana ALIKER & Christian THERESINE
(Francia - Guyana)

IL PROGETTO:

Le "Vertigineuses clés de sol" richiamano con forza i benefici di questi giardini, attingendo dalla ricca tavolozza di piante che ricordano il Sudamerica, dei colori scintillanti che stimolano la vitalità del visitatore, grazie anche a un armonioso accostamento di materiali e consistenze. Entrando in questo giardino bioclimatico, al quale ogni elemento conferisce movimento ed equilibrio, nel quale la natura è presente sfruttando al meglio le risorse che offre giorno dopo giorno, scoprirete le vertiginose chiavi di sol della Guyana, un bellissimo e affascinante dipartimento dell'America del Sud.

IL TEAM: ALIKER Luciana, Ingegnere forestale e paesaggista
THERESINE Christian, Artigiano edile



© Luciana Alier



THE BLUE TIDE GARDEN (IL GIARDINO DALLA MAREA BLU)

di Jasmina Mallak
(Croazia)

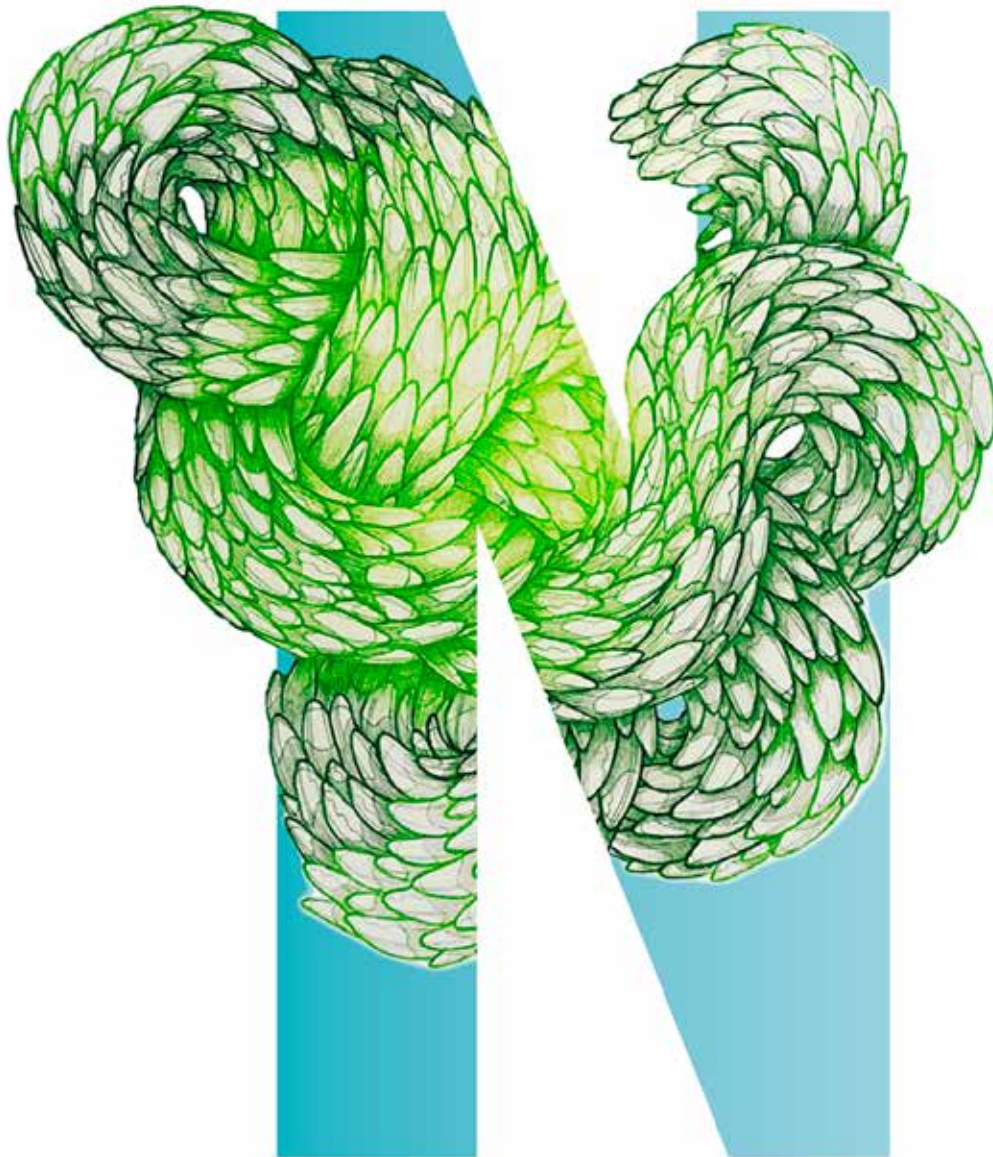
IL PROGETTO:

Il concept del giardino è nato ispirandosi ai continui cambiamenti e movimenti del mare che provocano, tra gli altri, un evento particolare chiamato marea blu o bioluminescenza. Le maree bioluminescenti sono causate da minuscoli organismi galleggianti, il cosiddetto fitoplancton che, se disturbato, per una reazione chimica interna emette una luce blu-verde. Le efflorescenze bioluminescenti possono coprire centinaia di chilometri, dando vita a uno scenario mozzafiato. Nel progetto abbiamo cercato di riprodurre questo fenomeno a beneficio dei visitatori.

IL TEAM: MALLAK Jasmina, Architetta paesaggista
MATKOVIC Hrvoje, Giardiniere
TABAK Dario, irrigation and lighting designer



© Jasmina Mallak



NIZZA



PERSPECTIVE D'AVENIR : Effervescence et réminiscence d'un jardin classique (PROSPETTIVA DI FUTURO: effervescenza e reminiscenza di un giardino classico)

di Antoine & Sybille du Peloux & Louise Rué
Le Pack Paysagiste & Louise Rué design
(Francia)

IL PROGETTO:

Se ci trovassimo sulle vestigia di parte di un giardino alla francese, come lo comporremmo oggi pensando a domani? Il nostro team multidisciplinare si è interessato ai giardini classici e mitici, al fine di reinventarli e trasporne la bellezza e l'unicità. Ispirandoci ai canoni estetici e immaginandone l'evoluzione in un futuro sostenibile, abbiamo creato una nostra mitologia giocando con la teatralità, la spettacolarità e il simbolismo, che ci ha consentito di trovare il giusto equilibrio di un gesto contemporaneo nel solco della classicità.

IL TEAM: DU PELOUX Antoine, Pæsaggista
DU PELOUX Sybille, Designer
RUE Louise, Designer
DAFRI Malaury, Responsabile di progetto
ROUX Adrien, Artigiano pæsaggista



© Louise Rué design



ENTRE-LA

di H  l  ne Pepin
(Francia)

IL PROGETTO:

In un ambiente urbano si forma una spirale fuori dal tempo. Il giardino vuole portare i curiosi in mondi diversi, con luoghi che ricordino loro da dove vengono, chi sono e dove stanno andando. «Sorprendenti prospettive» viene ripreso nella forma e nel contenuto.

Quali prospettive vogliamo per il nostro ambiente di vita?

Le dimensioni sono tutte l  , nello spazio e nel tempo, per trovarvi nuove aperture sul futuro del mondo vivente.

IL TEAM: PEPIN H  l  ne, Architetta-Paesaggista

MANNAIONI Florian, Attach   de Tresses,

BOSCH Pierre, Intrecciatore di vimini ed erborista,

CAO Kim, Land-artist, video maker, musicista e cantante

AGNANO Vincent, Responsabile di progetto

NICOLLET Nans, Responsable de l'Institut des m  tiers de la nature du jardin et du paysage

GUION Eli, Paesaggista

BRISOT Herv  , Intrecciatore di vimini

GARCIA L  anne, Apprendista collaboratrice Landscape designer

ONILLON Emilien, Paesaggista

AGASSE Axel, Paesaggista

PETTINI Sarah, Paesaggista



© Pepin Paysages



TWISTCAPE

di Paola Sabbion
(Italia)

IL PROGETTO:

La cornice, il più classico degli elementi per incorniciare un paesaggio, diventa la forma generatrice di uno spazio sorprendente. La rotazione di un quadrato, elemento rigido e bidimensionale, genera una sinuosa galleria tridimensionale di carattere prettamente paesaggistico. Dialogando con la forma libera della vegetazione, mentre il vento agita il fogliame, si genera una sorta di corrente centrifuga che produce una nuova prospettiva che inganna l'occhio e valorizza le vedute al di là dell'ingresso.

IL TEAM: SABBION Paola, Paesaggista
PORCILE Gian Luca, Architetto



© Paola Sabbion - Gial Luca Porcile



MONACO



LA JETEE (IL PONTILE)

di Sarah Houlbert & Julien Thirion
(Francia)

IL PROGETTO:

Questo giardino invita a fare una passeggiata su un molo, rappresentato da un pontile di legno all'interno di una spiaggia di ciottoli. Quest'ultimo offre una prospettiva in lontananza, sullo sfondo di un mare impetuoso. Per tutta la passeggiata, la varietà della vegetazione evoca le onde e gli spruzzi del mare. Gli alberi della gomma vicino all'impalcato sfiorano i piedi dei visitatori con le loro foglie rotonde, come tanti spruzzi di acqua salata. Percorrendo il pontile, progressivamente si scopre tuttavia che, per un gioco di anamorfosi, la prospettiva più sorprendente (quella promessa alla fine del pontile) non è necessariamente quella che si pensa...

IL TEAM: HOULBERT Sarah, Ingegnere Pæsaggista
THIRION Julien, Architetto DPLG



© Sarah Houlbert - Julien Thirion



FIRE : THE SURPRISING GARDENER (FUOCO: IL GIARDINIERE SORPRENDENTE)

di Amber Myers - Studio Fish & Pot
(Sudafrica/Pæsi Bassi)

IL PROGETTO:

Lungo tutto il litorale della Costa Azzurra i processi naturali creano un pæsaggio a mosaico. Il fuoco e il vento sono due elementi chiave, che nel Mediterraneo determinano la forma e la crescita. Il fuoco annerisce la terra e crea lo spazio per la nascita di specie pioniere, mentre i venti scolpiscono motivi e linee nella vegetazione pi alta, dando vita a forme uniche. Questo giardino, che da questi processi trae ispirazione, invita i visitatori a riconsiderare l'idea che il fuoco sia soltanto distruttore e a contemplarne il ruolo innegabile nella formazione del pæsaggio mediterraneo.

IL TEAM: AMBER Myers, Architetta pæsaggista

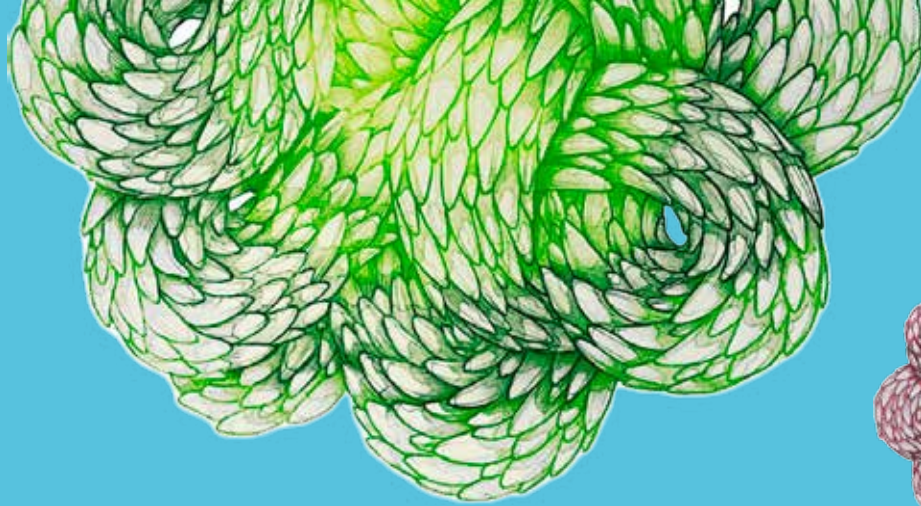
RENNIE Katy, Architetta pæsaggista

DALBERG Josephine, Architetta pæsaggista

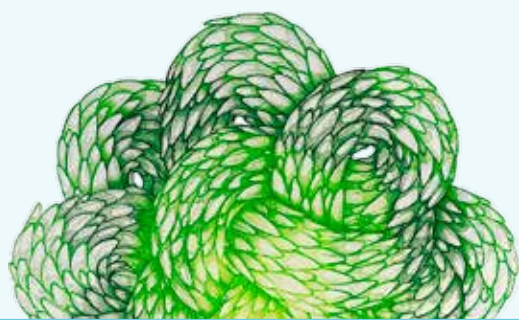
SUIJS Yvo, Architetto pæsaggista



© Studio Fish & Pot



13 GIARDINI «FUORI CONCORSO»



I 5 comuni del Dipartimento partecipanti al concorso proporranno, non lontano dalle creazioni, un giardino effimero «fuori concorso», realizzato dai servizi Beni ambientali comunali, legato al tema di questa edizione.

Il Principato di Monaco presenterà un giardino fuori concorso a strapiombo sul mare, sulle Terrazze del Casino.

Il Campus Vert d'Azur d'Antibes, in collaborazione con l'Union Nationale des Entreprises du Paysage (UNEP), realizzerà **un giardino «didattico»** nella Pineta di Antibes-Juan-les-Pins.

Anche quest'anno sono presenti i comuni di **Cap d'Ail, Mandelieu-La Napoule e Saint-Jean-Cap-Ferrat**.

LE NOVITÀ 2023!

Altri partner hanno voluto partecipare a questa 4a edizione con la presentazione di un giardino fuori concorso:

- vicino al mediterraneo nel comune di **Cagnes-sur-Mer** ;
- presso la «Bastide aux violettes» di **Tourrettes-sur-Loup**, capitale della violetta;
- nel giardino del museo della « la Villa les camélias » a **Cap d'Ail**.



UN FESTIVAL CONNESSO

Le interviste al padrino della manifestazione e a Jean Mus, il programma degli eventi collaterali e tutte le notizie d'attualità saranno disponibili in francese e in inglese sul sito Internet dedicato:

<https://festivaldesgiardini.departement06.fr>

Per i più curiosi, su ogni sito saranno presenti dei QR Code per fornire ulteriori informazioni sulle creazioni. Un Social Wall consentirà di seguire i momenti salienti del Festival e condividere idee sulle visite ai giardini, sui fiori e sui paesaggi digitando

#FestivalGiardini06
#CotedAzurFrance

UN FESTIVAL ECORESPONSABILE

Il Festival rientra nel cosiddetto «GREEN Deal», ovvero la politica ambiziosa promossa a partire dal 2017 dal Presidente del Dipartimento delle Alpi Marittime.

Il GREEN Deal estende e completa l'azione del Dipartimento, già ampiamente coinvolto nella salvaguardia delle aree naturali e nella lotta ai cambiamenti climatici. L'approccio GREEN Deal pone la transizione ecologica al centro dell'azione del Dipartimento attraverso l'implementazione di azioni concrete, utili e rivolte al miglioramento della vita quotidiana di abitanti e visitatori.

SENSIBILIZZARE IL PUBBLICO SUGLI ASPETTI AMBIENTALI

VALORIZZARE LE AREE NATURALI:

- 75 aree tra parchi e giardini da scoprire sul sito internet del Festival des Jardins della Costa Azzurra (festivaldesgiardini.departement06.fr).
- Gratuità del Festival

RESPONSABILIZZARE:

- incoraggiamento dei cittadini affinché privilegino gli spostamenti pedonali (itinerari), l'uso della bicicletta, il car sharing e i mezzi pubblici (bus e tram).
- Utilizzo di supporti digitali sulla cartellonistica di presentazione dei giardini.
- Azioni in favore dell'impollinazione per preservare la biodiversità.

COMUNICARE IN MODO ECO-RESPONSABILE:

- impiego di carta proveniente da foreste gestite in modo sostenibile (marchio PEFC) per i supporti di comunicazione;
- impiego di inchiostri naturali e supporti rispettosi dell'ambiente (teli ecologici riciclabili) ...;
- ricorso ai supporti digitali per ridurre il consumo di carta: i documenti del Festival sono scaricabili dal sito Internet.

Un PREMIO «GREEN DEAL»

Questo premio sarà assegnato al giardino ritenuto più eco-responsabile sulla base di 5 criteri:

- privilegiare le piante locali
- riciclare piante e materiali
- utilizzare le energie rinnovabili (illuminazione, pompa dell'acqua ...)
- scegliere materiali eco-responsabili
- gestire l'acqua in modo ecologico (irrigazione, pacciamatura...)

CREAZIONI RISPETTOSE DELL'AMBIENTE

- Particolare enfasi sarà posta sulle problematiche ambientali, dalla gestione delle risorse idriche, alla messa al bando dei pesticidi e alla ricerca di metodi alternativi.
- Le creazioni dovranno includere scelte finalizzate allo sviluppo sostenibile (materiali ecologici, ceneri, legno, materiali riciclati, gestione dell'acqua, comportamenti eco-responsabili, nessun uso di sostanze chimiche, ecc.) e ridurre il più possibile il consumo energetico (illuminazione solare delle creazioni o pompe a energia solare per fontane e laghetti).

PERENNITÀ E RICICLO DELLE CREAZIONI

- Diversi comuni manterranno i giardini effimeri anche dopo il Festival. **Due giardini della precedente edizione sono stati trasformati in giardini perenni:** il giardino didattico del Campus Vert d'Azur ad Antibes-Juan-les-Pins e il giardino «Libérez les Nanas» del concorso 2021 nel Principato di Monaco.
- Le piante e i materiali impiegati per le creazioni saranno recuperati e riutilizzati dai creatori o dai comuni.

GLI SPONSOR

VIVRE EN BOIS:

Vivre en Bois propone agli operatori del settore e alla clientela privata un'offerta completa di soluzioni in legno in loco: terrazze, pareti traforate, pergole, piscine, fioriere, ecc.) e legno per l'edilizia (legno lamellare, legno stratificato, da rivestimento, ecc.). Il nostro fornitore esclusivo francese propone unicamente legno certificato PEFC, valorizza il materiale al 100% e ci garantisce forniture regolari. Vivre en Bois offre servizi efficienti e innovativi, come la realizzazione di progetti su misura con il servizio ARTILAM. Gli esperti di Vivre en Bois, vantano competenze che consentono loro di fornire un supporto personalizzato ad artigiani, architetti e privati.



Passione, vicinanza, rispetto, eccellenza, servizio, innovazione, ascolto e condivisione sono le qualità che ci contraddistinguono.

Abbiamo voluto sponsorizzare questo concorso del Festival, in modo che i partecipanti possano trarre vantaggio dalla valorizzazione dei nostri prodotti attraverso le loro creazioni.

www.vivreenbois.com

È UNA BELLA STORIA DI PROFUMI E DI FAMIGLIA...

Una storia iniziata a Grasse nel 1926, quando Eugène Fuchs aprì una profumeria e la chiamò Fragonard, in omaggio al famoso pittore di Grasse. Di padre in figlio e di figlio in nipote, le famiglie Fuchs e Costa hanno fatto crescere l'azienda. La fabbrica di un tempo è diventata uno stabilimento che si sviluppa su tre siti distinti, sempre aperti al pubblico, nei quali i visitatori scoprono i segreti della produzione dei profumi, e anche la storia della profumeria. In questa saga familiare, entrano quindi in scena le donne della famiglia: Anne, Agnès e Françoise

Fragonard
PARFUMEUR

Costa che, giovanissime, hanno affiancato il padre alla guida dell'azienda per assicurare la successione e guidare la Maison verso altri orizzonti: arte di vivere, moda, accessori e regali esclusivi. Fin dalla sua creazione, la profumeria Fragonard ha contribuito alla fama della Costa Azzurra, della zona di Grasse e del know-how dell'industria del profumo. È del tutto naturale che Fragonard sia partner del Festival dei Giardini dal 2017 e lo sarà ancora per l'edizione 2023 dal tema «Sorprensenti prospettive».

www.fragonard.com

Fondato nel 1980 e con sede a Carros nelle Alpi Marittime, ARKOPHARMA è un laboratorio farmaceutico la cui mission consiste nel fare della medicina naturale la medicina di domani, promuovendo una medicina che rispetti il corpo, i suoi equilibri e il suo ambiente. Leader in Francia e in Europa nel campo della fitoterapia, Arkopharma dispone di un dipartimento di Ricerca e Sviluppo e di un proprio stabilimento industriale - il più grande sito europeo dedicato ai prodotti fitoterapici - che soddisfa gli standard più rigorosi (GMP, ISO 22000, ISO 13485, ISO 45001) per garantire elevati criteri di qualità e sicurezza nella ricerca, nello sviluppo e nella produzione di integratori alimentari, farmaci, cosmetici e dispositivi medici. I botanici e i responsabili acquisti di ARKOPHARMA cercano in Francia e nel mondo intero piante terapeutiche di alta qualità, acquistate con un approccio commerciale equo e solidale. Con queste piante i team di ricerca e sviluppo mettono a punto prodotti farmaceutici green (solo componenti naturali), che associano efficacia e naturalità. ARKOPHARMA è anche un'azienda responsabile, radicata nella propria regione, dove è impegnata a conciliare le dimensioni economica, ambientale e sociale. ARKOPHARMA si fregia del marchio «Fabriqué Français» e ancor più del «marchio Côte d'Azur France». Il suo stabilimento produttivo di Carros è di rara unicità ed è il più grande polo fitoterapico d'Europa, la cui produzione è destinata per metà all'esportazione. ARKOPHARMA si impegna a ridurre la propria impronta ambientale riducendo gli imballaggi e il consumo energetico (diminuito del 10%), ma incentivando anche il benessere dei propri dipendenti attraverso la promozione dell'attività fisica e di un rigoroso



L'intelligence de la nature pour votre santé

monitoraggio della qualità della vita sul posto di lavoro. Per ARKOPHARMA è motivo di orgoglio associare la propria immagine a quella del Festival dei Giardini della Costa Azzurra, con cui condivide gli stessi valori di naturalità, benessere e impegno responsabile nei confronti dell'ambiente. Il gruppo ARKOPHARMA è fiero di aderire e sostenere, in veste di sponsor, un progetto impegnato nello sviluppo sostenibile e nella lotta al riscaldamento globale.

www.arkopharma.fr



I PARTNER



Antibes Juan-les-Pins



Cannes



Grasse



Mentone



Nizza



Principato di Monaco



Cagnes-sur-Mer



Cap d'Ail



Mandelieu-La Napoule



Saint-Jean-Cap-Ferrat



Tourrettes-sur-Loup



CRT Côte d'Azur France



Union Nationale des Entreprises du Paysage (UNEP)



Campus Vert Azur



Villa des Camélias



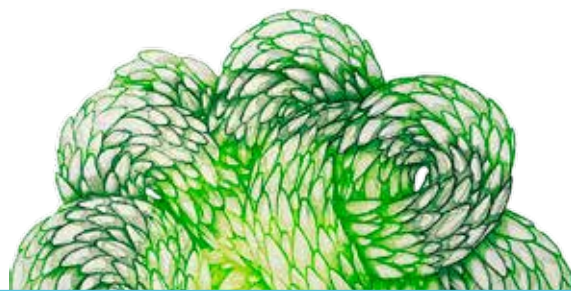
Meiland



Fédération Française du Paysage (FFP)



La Napoule Art foundation



CONTATTI PER LA STAMPA

**DÉPARTEMENT
DES ALPES-MARITIMES**

Julie Moziyan - 04 97 18 62 06
jmoziyan@departement06.fr

CRT CÔTE D'AZUR FRANCE

Florence Lecointre - 04 93 37 78 99
f.lecointre@cotedazurfrance.fr



DÉPARTEMENT
DES ALPES-MARITIMES

06